

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TUTELA AMBIENTE n. 113 del 01 settembre 2011

**B.I.M. Gestione Servizi Pubblici s.p.a. - Impianto idroelettrico sul Torrente Bordina - Comune di localizzazione: Taibon Agordino (BI) - Procedura di screening ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Assoggettamento alla Procedura di V.I.A.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Il Dirigente

Visto l'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la Dgr n. 308 del 10/02/2009 "Primi indirizzi applicativi in materia di valutazione di impatto ambientale di coordinamento del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 con la Legge Regionale 26 marzo 1999, n. 10" e la Dgr n. 327 del 17/02/2009 "Ulteriore indirizzi applicativi in materia di valutazione di impatto ambientale di coordinamento del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 con la Legge Regionale 26 marzo 1999, n. 10";

Visto il D. Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Vista la Dgr n. 2204 del 08/08/2008 "Prime disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili" e la Dgr n. 1609 del 09/06/2009 "D.lgs. 387/2003 - RD 1775/1933. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Impianti idroelettrici. Dgr n. 4070/2008. Disposizioni procedurali sostitutive";

Vista la Dgr n. 2834 del 29/09/2009 "D.lgs. 387/2003 – R.D.1775/1933. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Impianti idroelettrici. Individuazione dei limiti dimensionali dell'impianto idroelettrico per la compatibilità ambientale. Determinazione di ulteriori disposizioni e indirizzi sulla concorrenza e sulla procedura di competenza comunale";

Vista l'istanza di verifica, ai sensi del succitato art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., presentata dalla ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.P.A. del 20/04/2011, acquisita con prot. n° 197102 del 22/04/2011, relativa all'intervento in oggetto specificato;

Preso atto che il proponente ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al deposito di copia integrale degli atti presso il comune di localizzazione dell'intervento e alla pubblicazione di un sintetico avviso dell'avvenuta trasmissione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché all'albo pretorio dei comuni interessati, a seguito del quale l'Unità Complessa V.I.A. ha comunicato, con nota prot. n. 281321/E.410.01.1 del 13/06/2011, l'avvio del procedimento a decorrere dal 13/05/2011;

Considerato che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente in Comune di Taibon Agordino con una derivazione di una portata massima di 500 l/s e una minima di 200 l/s , con una potenza massima prevista generata dall'impianto di 199 kW ed una producibilità attesa di circa 875.000 kWh/anno;

Considerato che il progetto è stato sottoposto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA (art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) in quanto non rispetta il valore soglia 2.a previsto dalla Dgr n. 2834 del 29/09/2009 perché ricadente all'interno dell'area SIC-ZPS IT3230043 "Pale di S. Martino: Focobon, Pape-San Luciano, Agner Croda Granda " con presenza di habitat prioritari.

Sentita la Commissione Regionale VIA, la quale, nella seduta del 06 luglio 2011, dopo aver considerato le caratteristiche, la tipologia e l'entità dell'intervento e la sua localizzazione all'interno SIC/ZPS IT 3230043 "Pale di S. Martino: Focobon, Pape-San Luciano, Agner Croda Granda " e ritenendo significativa la portata derivata, all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di dover assoggettare il progetto dalla procedura di V.I.A di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Decreta

1) L'assoggettamento alla procedura di V.I.A. del progetto, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta

istanza di verifica, di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

2) Di pubblicare l'oggetto e il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1 lett. d) della legge regionale n. 14/1989;

3) Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 104/2010;

4) Di notificare il presente provvedimento alla ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., con sede legale in Belluno (BI), via Tiziano Vecellio n.27/29 cap. 32100, e di trasmetterlo al Comune di Taibon Agordino (BI), alla Provincia di Belluno e alla Direzione Difesa del Suolo.

Il Dirigente Vicario

Luigi Masia